



Mercedes-Benz

A Faenza

Star Service

Officina autorizzata Mercedes-Benz

Tel. 0546.663701

LUGO



Mercedes-Benz

A Faenza

Star Service

Officina autorizzata Mercedes-Benz

Tel. 0546.663701

DAVANTI ALL'INGRESSO DEL MARIA CECILIA HOSPITAL

Sanità privata, presidio dei lavoratori per chiedere il rinnovo del contratto

Il settore in provincia coinvolge oltre 500 occupati e gestisce un elevato numero di posti letto pubblici

COTIGNOLA

AMALIO RICCI GAROTTI

Oltre un centinaio di lavoratori della sanità privata hanno partecipato ieri mattina al presidio che era stato organizzato da Cgil, Cisl e Uil davanti all'ingresso del Maria Cecilia Hospital di Cotignola.

È stata anche distribuita copia di una lettera aperta, indirizzata agli utenti, contenente dati sulle retribuzioni, sul precariato, sulla scarsità di personale, sul precariato, sulla qualità del lavoro.

In attesa da 12 anni

«È una forma di protesta di tutti i lavoratori della sanità privata della provincia, a sostegno della vertenza per un contratto collettivo nazionale di lavoro scaduto da 12 anni», spiegano in proposito le tre delegate locali (Villa Maria Hospital) Elisa Alvarado (Uil), Dario Robusto (Cisl), Loredana Frusco (Cgil), presenti alla manifestazione assieme ai tre responsabili provinciali Mario Cozza (Cisl), Luca Lanzillotta (Uil), Claudio Laghi (Cgil).

«In questo periodo tutti i lavoratori della sanità privata non hanno avuto alcun aumento economico e riconoscimento professionale – aggiungono i rappresentanti sindacali –, malgrado sia evidente co-

me le aziende del settore garantiscano prestazioni “pubbliche” ai cittadini attraverso il fondamentale lavoro di infermieri, tecnici, operatori socio-sanitari e personale amministrativo più qualificato, nonostante il mercato della salute sia significativamente garantito dall'accreditamento».

Molti gli occupati

Il settore solo nella provincia di Ravenna coinvolge oltre 500 occupati e gestisce un elevato numero di posti letto pubblici, con la concessione di un consistente volume di committenze che genera (secondo dati forniti dalla Aiop) in Emilia-Romagna oltre 730 milioni di valore complessivo di produzione. La mobilitazione si concluderà il 17 aprile a Bologna con un presidio regionale dinanzi la sede Aiop.

I Verdi

La protesta è condivisa e sostenuta dai Verdi lughesi, nelle persone di Paolo Galletti ed Angelo Ravaglia, che manifestano la loro solidarietà sostenendo che «i contratti di lavoro del privato dovrebbero essere analoghi a quelli del pubblico». Invieranno a tale proposito una lettera al presidente della Regione, Stefano Bonaccini, e all'assessore regionale alla Salute, Sergio Venturi.



Il presidio organizzato ieri mattina dai sindacati davanti alla sede del Maria Cecilia Hospital di Cotignola.

L'Unione

Sulla vertenza interviene anche il vicepresidente dell'Unione della Bassa Romagna, Davide Ranalli: «Le istituzioni locali sono attente alle richieste dei lavoratori della sanità privata, fortemente presenti nel nostro territorio. L'auspicio, come amministratori della Bassa Romagna, è che si giunga nel giro di poco tempo a un accordo sulle legittime richieste ed aspettative dei lavoratori. Lo meritano per il proprio ruolo essenziale in un settore, quello della sanità, fondamentale per la tutela della salute delle persone».

